

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione preferenziale d'acqua pubblica ad uso Potabile, mediante un pozzo in Comune di Viverone, assentita al "Campeggio Internazionale del Sole S.a.s. di ZOLA Stefano e ZOLA Daniele & C." con D.D. n° 566 del 12.04.2022. PRAT. VIVERONE2.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 566 del 12.04.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di assentire, ai sensi dell'articolo 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii. salvi i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Campeggio Internazionale del Sole S.a.s. di ZOLA Stefano e ZOLA Daniele & C.", con sede in Casale Comuna n° 45 – 13886 VIVERONE - (Cod. fiscale / Partita I.V.A: 02745610028) – il subingresso nella titolarità della concessione assentita al "Camping Internazionale del Sole di ZOLA Giuseppe" con D.D. 08 novembre 2019 n. 1.420 – per derivare litri al secondo massimi 6,5 e medi 0,044 d'acqua sotterranea da falda freatica, corrispondenti a un volume annuo di 1.400 metri cubi, ad uso Potabile, estratti mediante un pozzo in Comune di VIVERONE (Fg. n. 25 – mapp. n. 130) – Scadenza: 07 novembre 2049 – Codice Utenza Regionale: BI10288 – Pratica provinciale: VIVERONE2;

di stabilire che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 3.024 di Rep. - sottoscritto in data 23.05.2019 - approvato con la D.D. 1.420/2019 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.024 di Rep. del 23 maggio 2019

ART. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- il Concessionario è tenuto a verificare nel tempo la possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio idrico;
- il Concessionario deve garantire la qualità dell'acqua fornita al consumo umano, che dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001, n°31, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 2 febbraio 2002, n°27 e ss.mm.ii. mediante trattamenti prescritti dalla competente Autorità Sanitaria;
- Il Concessionario deve sottoporre l'acqua a periodici controlli analitici di potabilità da parte della competente Autorità Sanitaria, con cadenza non inferiore ad un prelievo annuale, salvo diversa disposizione della stessa Autorità Sanitaria.
- il Concessionario deve provvedere alla chiusura delle opere di presa e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonchè infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato